

IN
PRIMO
PIANO

◆ Una folla di visitatori per tutto il giorno ha invaso senza sosta gli ampi spazi del nuovo aeroporto milanese

◆ Euforia e ottimismo tra i dipendenti che sono stati trasferiti da Linate «Qui tutto è più grande e confortevole»

Malpensa 2000, festa di popolo tra camion e ruspe al lavoro

DALL'INVIATA
ROSSELLA DALLÒ

GALLARATE (Varese) File di chilometri di macchine sulla strada di Malpensa 2000. O meglio, del Terminal 1. Ieri, a una settimana dall'apertura ufficiale della nuova aerostazione, la domenica è stata dedicata dalla Sea alla popolazione del territorio. Che è accorsa in massa per tutta la giornata. Si parla di migliaia di visitatori tra le 10 del mattino e le 6 di sera. Anzi, già un'ora prima del via alla festa c'erano 200 persone in attesa di entrare.

Fuori e dentro lo scalo fervono i lavori. Camion e ruspe continuano a trasportare materiali per completare il raccordo stradale di accesso e le strutture di supporto allo scalo. Anche dentro l'avveniristico complesso tutto acciaio e vetro il lavoro non si è fermato. Squadre di operai e tecnici sono all'opera per le ultime rifiniture. C'è qualche buco nei rivestimenti degli altissimi soffitti, il tabellone degli arrivi non è preciso, alcuni negozi e locali di ristorazione sono ancora in allestimento. E squadre di «pulitori» sono in incessante andirivieni. Per terra nemmeno un foglietto o un mozzicone di sigaretta.

Tutto è lustro e scintillante per accogliere le genti varesine in visita al «loro» aeroporto e al loro «futuro». «Questa partecipazione popolare è la miglior risposta a chi si è opposto in maniera strumentale e a chi si opporrà ancora allo sviluppo di questo progetto industriale - commenta soddisfatto il presidente della società di gestione, Giuseppe Bonomi -. Questa è la prima espressione seria contro chi vorrebbe penalizzare l'attuazione di opere di una

importanza internazionale come quella di Malpensa». «L'apertura di Malpensa - aggiunto poi - è anche uno strumento di ricchezza e di occupazione per questo territorio. Ricordiamoci che abbiamo firmato un impegno per 500 nuove assunzioni. Se molti abitanti sono qui oggi significa che la maggior parte dei cittadini ha voluto Malpensa, l'ha attesa e adesso la accoglie con entusiasmo».

Dai parcheggi pieni un turibilon di bus navetta fa la spola con l'ingresso principale. Qui i visitatori vengono presi in consegna da personale Sea e accompagnati in visita guidata alla struttura partendo da uno spazio denominato «info» con tabelloni esplicativi sulla nascita e gli sviluppi dell'Hub. Ai bambini distribuiscono palloncini e cappellini colorati con le scritte «Malpensa» e a tutti viene offerto un ristoro: bibite, tramezzini e dolcetti a volontà pronti su lunghi tavoli addobbati a dovere. E per chi non si accontenta, mano al portafoglio, ci sono pizzerie e bar aperti.

Come si conviene ad ogni vera festa, nell'ampio salone centrale è montato un palco dove per tutto il giorno si alternano la Fanfara dei Bersaglieri, bande, clown e l'ospite d'onore Ezio Greggio. Mentre la gente gira nella struttura - tra loro anche volti noti dello spettacolo come Natalia Estrada e il suo compagno Valeriano Longoni -, anche ieri nello scalo,

INTERVISTA

Bonomi: «E il 25 ottobre inaugurazione con Burlando»

DALL'INVIATA

GALLARATE Tante le incognite, molte le cose ancora da mettere a posto e questi ritardi che pendono come una spada di Damocle sull'avvio di Malpensa 2000. Ma Giuseppe Bonomi è abbastanza ottimista. C'è l'accordo sindacale sui trasferimenti dei dipendenti, i lavori avanzano alacremente, e «di sicuro» il 25 al vernissage sarà presente Burlando, che Bonomi si augura venga riconfermato.

Presidente, innanzitutto quali sono i



che funziona con una certa regolarità da lunedì scorso, continuano le «prove tecniche» di Hub: al primo satellite, guardato con ammirazione e curiosità da folli gruppi di visitatori assepati die-

vantaggi del partire da Malpensa?

«Il passeggero ha la possibilità di partire per il mondo direttamente da qui senza dover fare scali intermedi. Tenendo conto che al Nord abbiamo soprattutto un traffico di affari - quello turistico conta solo per il 20% - i benefici sono evidenti in riduzione di tempi di attesa e di transito. Certo poi dipende dalle politiche tariffarie delle compagnie. C'è poi un aspetto importante riguardo alle merci. Oggi non esiste nel Nord Italia uno scalo adatto al trasporto intercontinentale via aerea. Con il nuovo Hub invece si può contare su un trasporto di persone e cose che rende competitivo il nostro sistema produttivo rispetto al centro-nord Europa».

I sindacati del Sud però si ribellano.

«Certo se un cittadino deve venire a Milano città resta penalizzato. Tuttavia c'è un bilanciamento sui transiti internazionali. Ritengo che il nuovo modello di traffico consenta, anzi, di dare risposte al Sud».

Si può ipotizzare, oggi, quando il Terminal 1 sarà a pieno regime?



L'area check-in di Malpensa e sotto Giuseppe Bonomi

appena stabilito modi e tempi di trasferimento.

«È vero. Abbiamo appena raggiunto con tutte le organizzazioni sindacali, tranne il Sultra che mi auguro ci ripensi nei prossimi giorni, un accordo per il periodo che chiamiamo di emergenza, cioè a tutto novembre. Grazie al senso di responsabilità dei sindacati abbiamo condizioni di flessibilità che permettono di collocare gradualmente la forza lavoro necessaria. È evidente che organizzazione del lavoro e numero di lavoratori sono correlati alle quantità di traffico. E questo vale anche per la successiva fase di sviluppo».

Lei resta comunque ottimista?

«Malpensa 2000 serve a tutti. Ci aspettiamo ancora molto di buono. E il 25 saremo qui con Burlando, a prescindere dalla composizione del governo. Se sarà riconfermato al ministero, me lo auguro per lui perché ha lavorato molto bene. Spero di poter continuare l'ottimo rapporto. Il problema che dovremo affrontare sarà quello dello sviluppo. Abbiamo fame di strutture e infrastrutture. Perciò avevo chiesto provvedimenti speciali, poi rilanciati dalla Cgil nazionale, che ci consentissero di portare avanti celermente le opere infrastrutturali. Su questo dovremo contare nel rapporto col nuovo governo».

R.D.

tro i grandi finestroni, arrivano e ripartono 10 voli. C'è l'ormai famoso aereo-spot blu argento Alitalia-Baci Perugia. E verso le 16 fra i passeggeri del volo da Cuba spunta anche il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni che approfitta dell'occasione per fare un giro con Bonomi e per ribadire quanto già espresso dal

presidente Sea: «questa del territorio è la vera risposta a chi ha fatto ostruzione».

Negli immensi saloni delle aree check-in solo il personale Alitalia (da domani si sposta qui anche la American Airlines) è per ora al lavoro. Una decina di dipendenti in divisa dietro ai banchi di accettazione hanno l'aria distesa. Il lavoro per ora è poco, ma sono convinti che qui si respi-

ra un'altra aria. Essere qui «è stimolante» ci dicono in coro una giovane addetta, trasferita in questi giorni da Linate, e un suo collega che lavorava già nel vecchio terminal 2. Perché, spiega, «finalmente lavoriamo in un bel aeroporto a livello degli altri scali internazionali. Ci sono spazi enormi, soffitti alti e gigantesche vetrate. A Linate non sapevamo neppure se fuori pioveva».

E anche i passeggeri, aggiungono, ora «possono rilassarsi tranquillamente al bar senza dover contendere lo spazio alle persone in fila per i check-in». Insomma, concludono con aria contenta, «voglia di fare ce n'è tanta». E subito si dedicano a un gruppo di giapponesi in partenza per Tokyo. Per il loro volo gli altoparlanti chiamano l'imbarco «immediato».

BGS DMB&B

190.000
al mese

per qualunque modello

0%
interessi

1^a rata
120
giorni



PIAGGIO

OPERAZIONE
TRIS
PIAGGIO

SU TUTTA LA GAMMA
50CC PIAGGIO E GILERA
UN ECCEZIONALE FINANZIAMENTO.

Piaggio fa sempre di più la differenza. Su tutti i 50cc Piaggio e Gilera, da oggi fino al 31 ottobre, c'è un eccezionale finanziamento a tasso zero. Qualunque modello scegli la rata fissa sarà sempre di 190.000 lire al mese, che comincerai a pagare 120 giorni dopo il tuo acquisto. Solo con Piaggio e Gilera si mette in moto anche il risparmio.

Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Modello: Vespa ET2 (colore pastello). Prezzo "chiavi in mano": L. 4.000.000. Importo finanziato: L. 3.990.000. Anticipo: L. 10.000. Durata del finanziamento: 21 mesi. Importo rata mensile: L. 190.000. T.A.N.: 0,00%. T.A.E.G.: 3,36%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Scadenza prima rata: 120 giorni dalla data di liquidazione del finanziamento. Offerta valida fino al 31/10/98 presso tutti i Punti Vendita Piaggio e Gilera che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziarie. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici. Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio e Gilera sono sulle Pagine Gialle. www.piaggio.com - www.gilera.com

